

OMR0039 3 CRO TXT

Omniroma-DROGA, VILLA MARAINI: 3 MORTI IN 24 ORE, COMUNE E REGIONE COSA FANNO?

(OMNIROMA) Roma, 11 FEB - "Come abbiamo denunciato più volte, comune, regione e istituzioni nazionali ci stanno lasciando soli nella lotta alla droga. I fatti di cronaca delle ultime 24 ore, dove solo a Roma sono morte tre persone tra i 20 e i 50 anni per overdose, dimostra come ci sia una recrudescenza del fenomeno. E le istituzioni cosa fanno? Abbiamo chiesto all'assessore Cutini di rinnovare il sostegno del comune di Roma a Villa Maraini, il più grande centro di pronto intervento e cura per i tossicomani della capitale, senza avere risposte concrete. L'agenzia per le tossicodipendenze ci annuncia il taglio dei fondi e c'invita alla chiusura. La regione e' silente di fronte alla nostra richiesta di un incontro. Cos'altro deve accadere perché i politici si sveglino da loro colpevole torpore e aprano un dialogo teso a sostenere piuttosto che osteggiare chi e' in prima linea ogni giorno contro il fenomeno droga? Oltre ai debiti che le istituzioni hanno nei nostri confronti, la Asl Roma/D ha deciso di ridurre in modo unilaterale del 30% il contributo dovuto per la somministrazione del metadone. siamo quasi al collasso e siamo soli. Ci daranno una risposta comune e regione o continueranno a essere sordi ai nostri appelli?". A dichiararlo in un comunicato stampa è Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini.

red

111218 FEB 14

Categoria: Cronaca | Pubblicato il: 06 Febbraio 2014 14:42

OMR0095 3 CRO TXT

Omniroma-TOSSICODIPENDENZE, VILLA MARAINI: NIENTE PIÙ FONDI PER NOI DAL COMUNE

(OMNIROMA) Roma, 06 FEB - "Dal 2 febbraio il centro diurno e notturno di Villa Maraini non riceve più dal Comune di Roma i fondi necessari per l'ordinaria amministrazione. Villa Maraini da 37 anni assiste e cura tutti i tossicodipendenti presenti nella città di Roma, con uno sforzo enorme di personale e volontari.

Questa situazione si aggiunge ai ritardi della Regione Lazio che da anni è in debito per quanto concerne i pagamenti dovuti e alle iniziative ostili della Asl Rm/D che ha autoridotto del 30% il contributo dovuto per la somministrazione del metadone. Proprio in un momento critico come questo, dove i recenti fatti di cronaca ci dimostrano come vada posto un argine alle conseguenze dell'uso di sostanze stupefacenti ci ritroviamo, come ogni anno, a dover chiedere certezze al Comune sui fondi necessari alla normale amministrazione della nostra attività". Così, in una nota, Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini. "Da settembre 2012 ad oggi - prosegue la nota - abbiamo accumulato un credito nei confronti del Campidoglio di 482 mila euro. Nel rimpallo di responsabilità tra comune di Roma e l'agenzia per le tossicodipendenze che c'invita a sospendere le attività in quanto non riceve più soldi dall'amministrazione comunale, a rimetterci sono i cittadini. In primis, i tanti che ogni giorno si rivolgono a noi e che dalle nostre strutture vengono assistiti. molti di loro rischiano di non poter più esser curati da medici e operatori di Villa Maraini, se non ci verranno date certezze sui rimborsi che aspettiamo dal Comune. Più in generale, il danno sarebbe per l'intera città che si vedrebbe privata del più grande centro di cura e recupero dei tossicomani a Roma".

red

061442 FEB 14

Questo testo è di proprietà di Ediroma S.r.l., tutti i diritti riservati